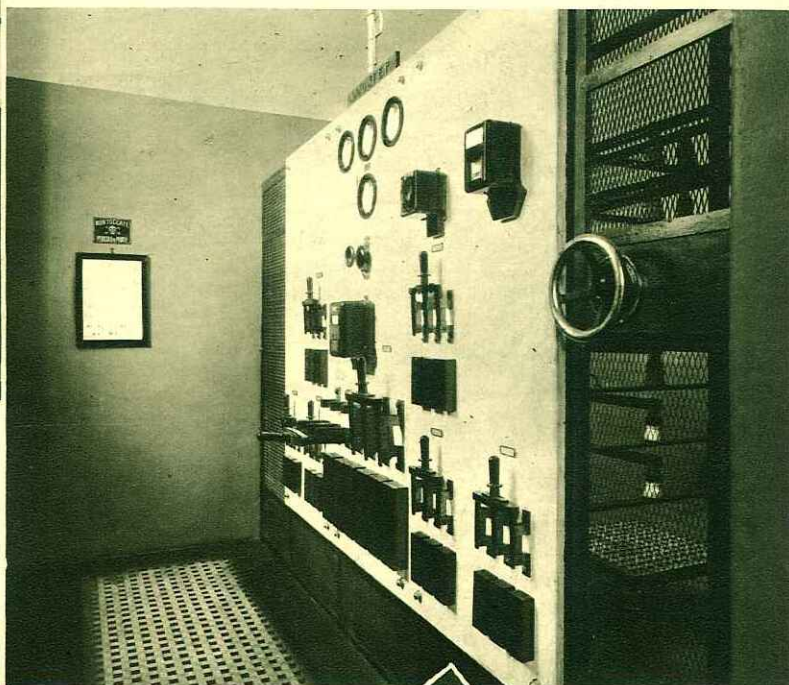


IL PASTIFICIO



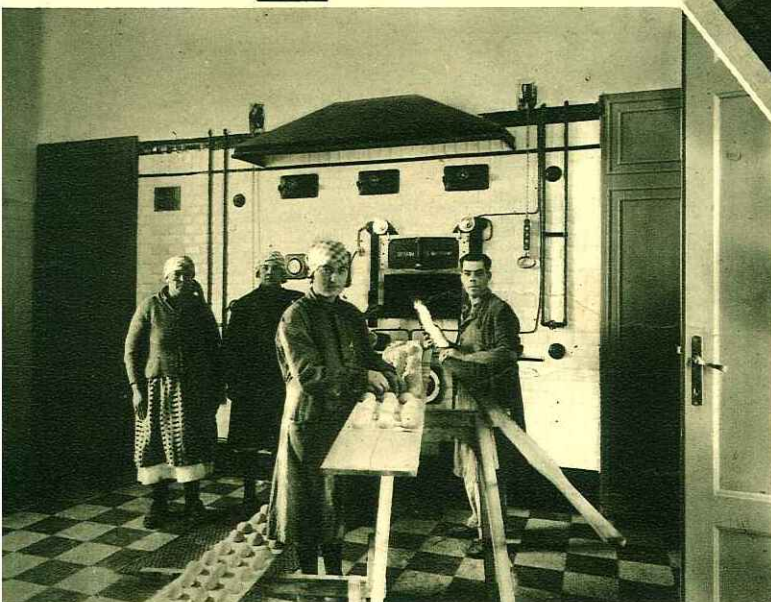
LA CENTRALE ELETTRICA



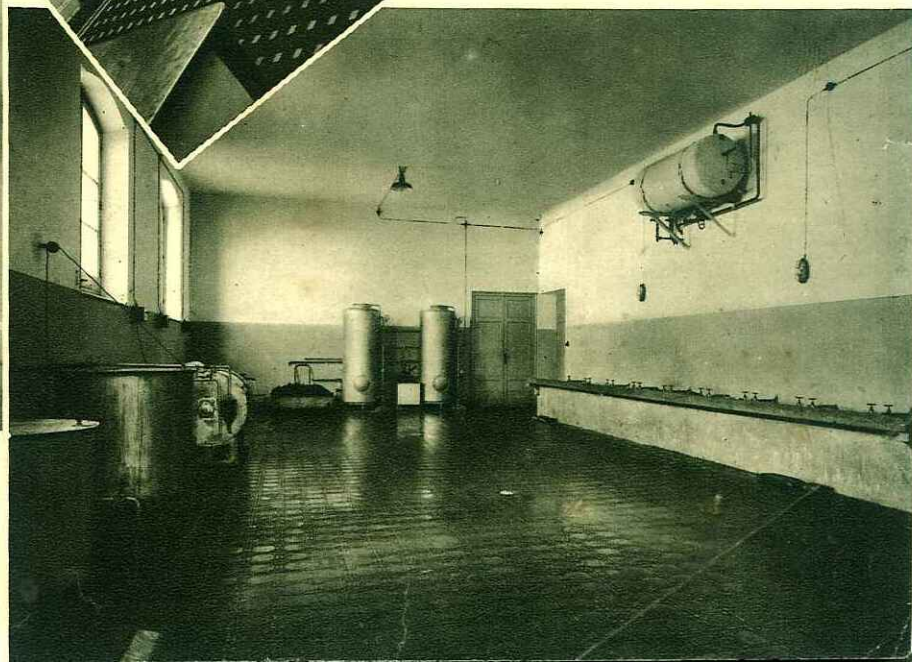
LA CENTRALE ELETTRICA



LA CUCINA



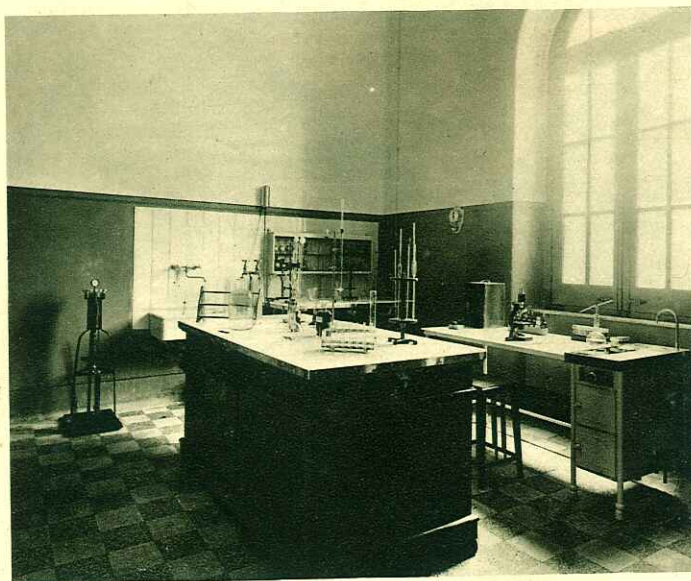
IL FORNO



LA LAVANDERIA



LISCIVIATRICE E DISINFEZIONE



IL LABORATORIO

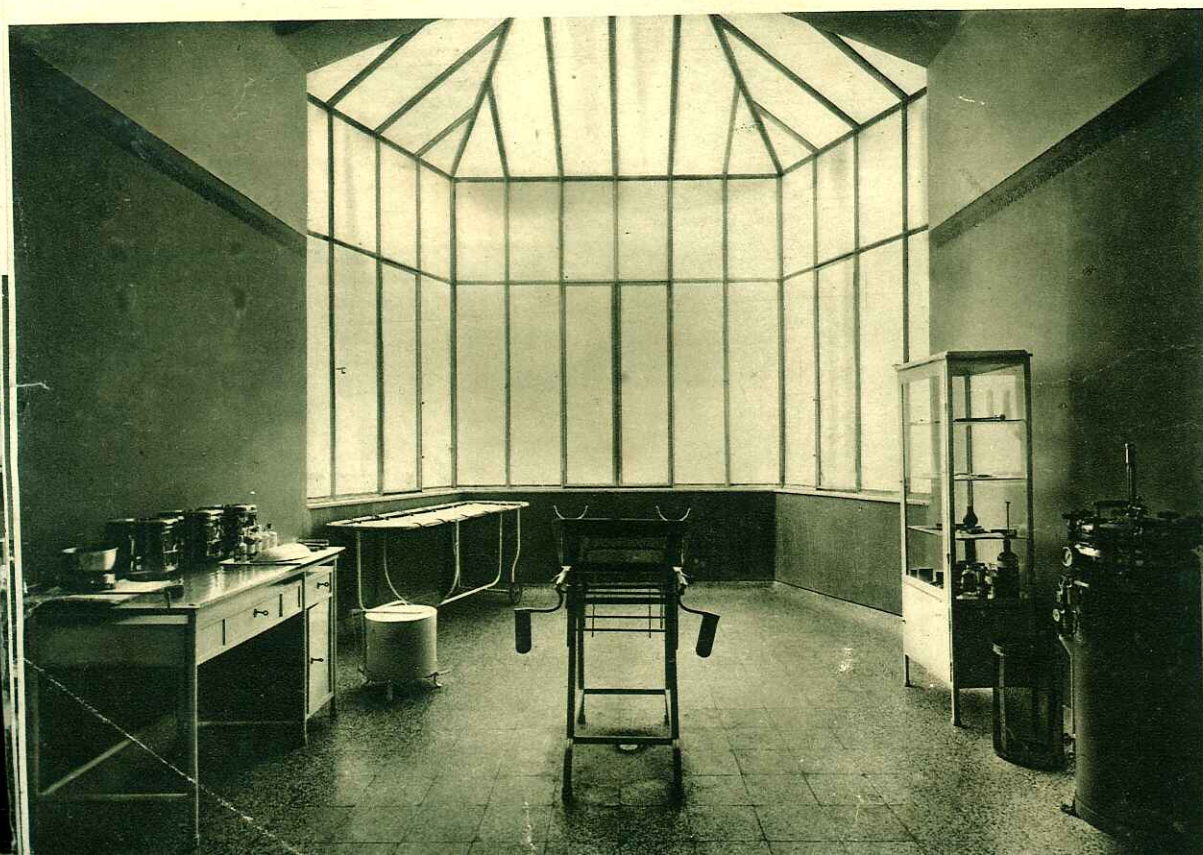
La quale ultima, a mezzo di due caldaie a vapore con alimentazione a nafta della superficie di mq. 60, provvede alla produzione di vapore per la cucina, lavanderia e per la preparazione di acqua calda.

L'Ospedale dispone di una officinetta meccanica e di adeguati laboratori da falegname, fabbro e lattoniere nonchè di un piccolo cantiere per lavori murari per provvedere, in modo autonomo, alle svariate esigenze manutentorie.

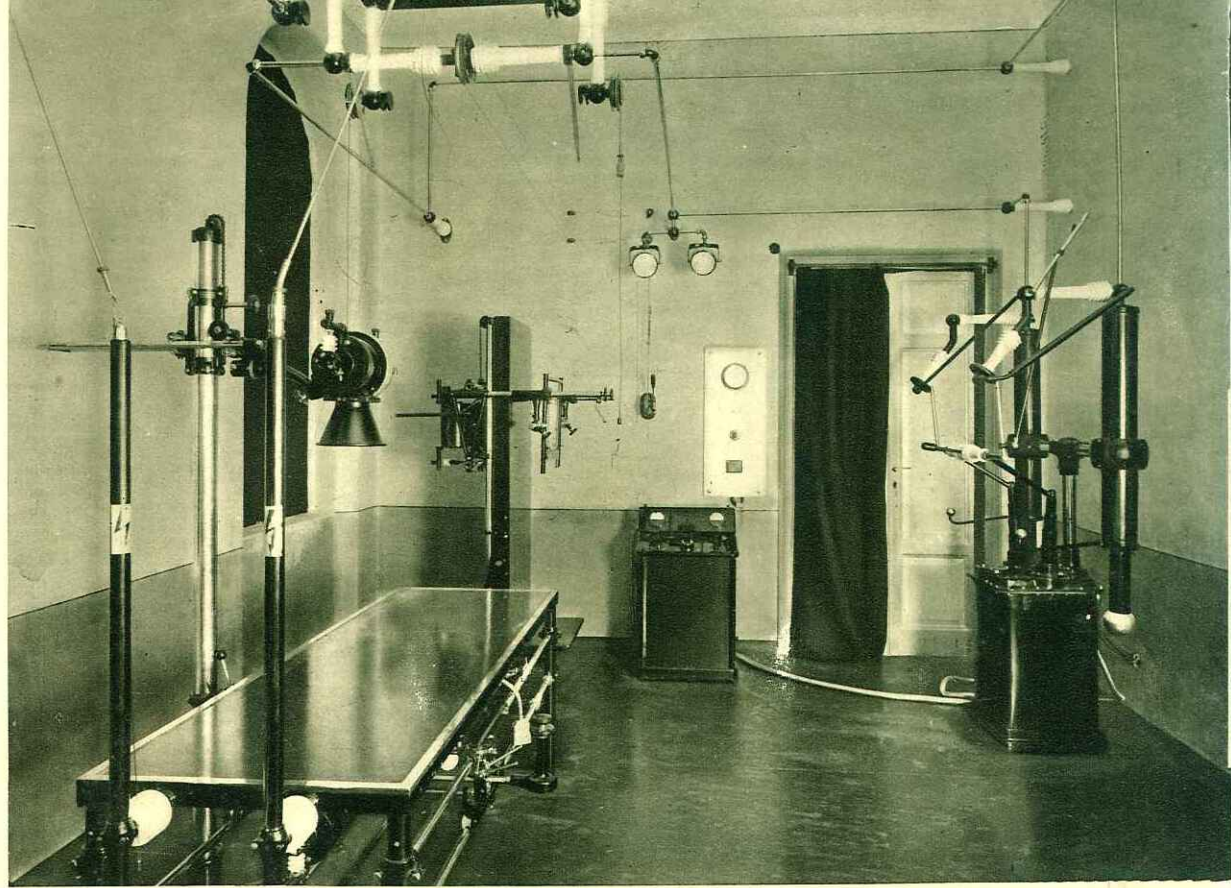
All'approvvigionamento idrico si provvede a mezzo di un pozzo profondo m. 16 situato nella Colonia agricola. L'acqua viene sollevata da un gruppo di due elettropompe sino al serbatoio pensile in cemento armato a doppia parete, dal quale parte la tubazione principale che, con le sue diramazioni scorrenti in cunicoli in muratura, distribuisce l'acqua potabile a tutti i padiglioni con una disponibilità giornaliera di 300 litri per persona.

Tutti gli edifici sono dotati di acqua calda fornita da un impianto di bollitori centralizzato e indipendente da quello a servizio della lavanderia.

Allo smaltimento delle acque di rifiuto si è provveduto con una serie di otto fosse di chiarificazione e con una canalizzazione di tubi di grès ceramico, la quale convoglia le acque provenienti dalle colonne di scarico dei vari edifici in tali fosse e successivamente raccoglie le acque già decantate in un bacino di sterilizzazione dove vengono sottoposte ad un trattamento all'ipoclorito di sodio. Come ultimo recapito le acque sterilizzate vengono avviate,



LA SALA OPERATORIA



in un canale aperto, al mare, alla distanza di un chilometro circa.

La spesa complessiva ha raggiunto la cifra di quasi otto milioni, così suddivisi:

1) Costo del terreno	L.	242.468,66
2) Movimenti di terra, lavori in muratura, legname, ferro e decorazioni	»	4.975.463,09
3) Giardinaggio e impianto colonia agricola	»	55.653,13
4) Impianti elettrici, tecnologici e sanitari	»	1.285.607,58
5) Arredamenti e vestiario	»	901.019,10

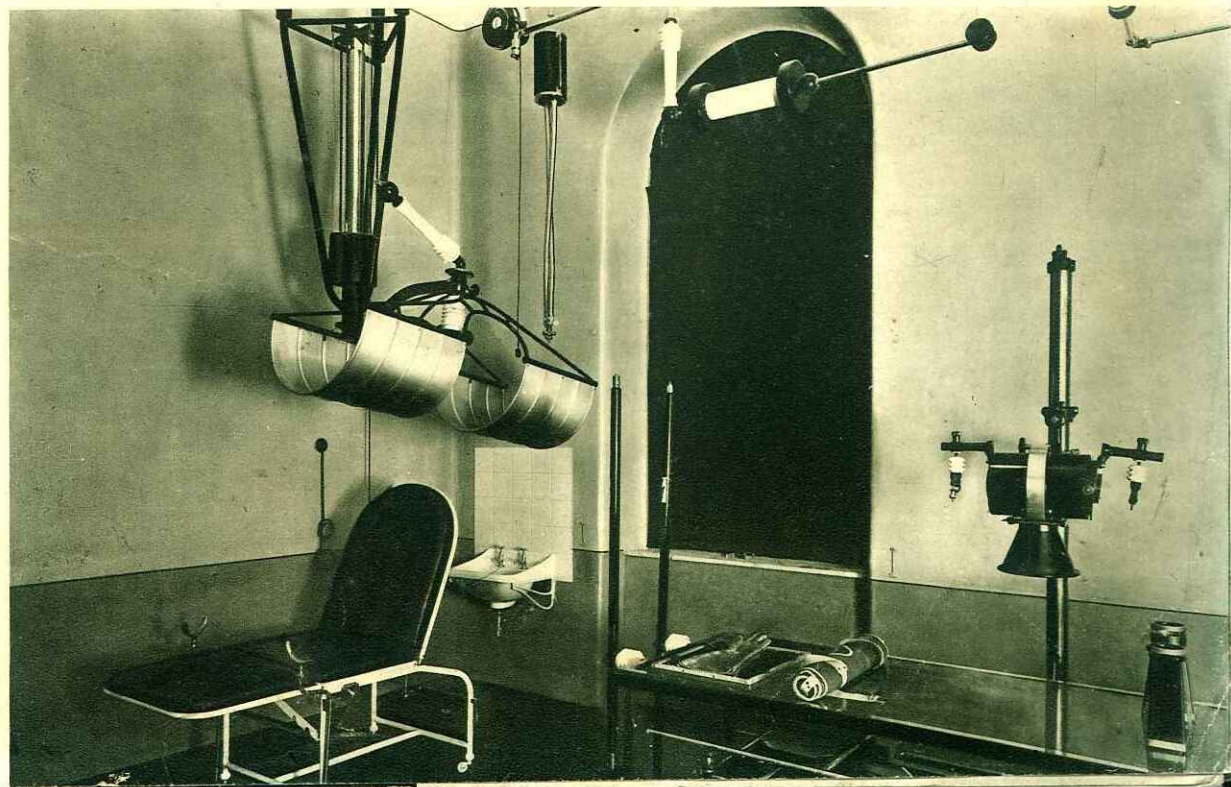
6) Progetto, direzione, sorveglianza, consulenza tecnica-sanitaria e collaudi	»	226.826,31
---	---	------------

7) Spese di contratto e registro dei mutui	»	117.886 —
--	---	-----------

L. 7.804.923,87

Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi.

Il Laboratorio di Igiene di Trapani passò dalla dipendenza del Comune a quella della Provincia con decorrenza dal 1° gennaio 1926.

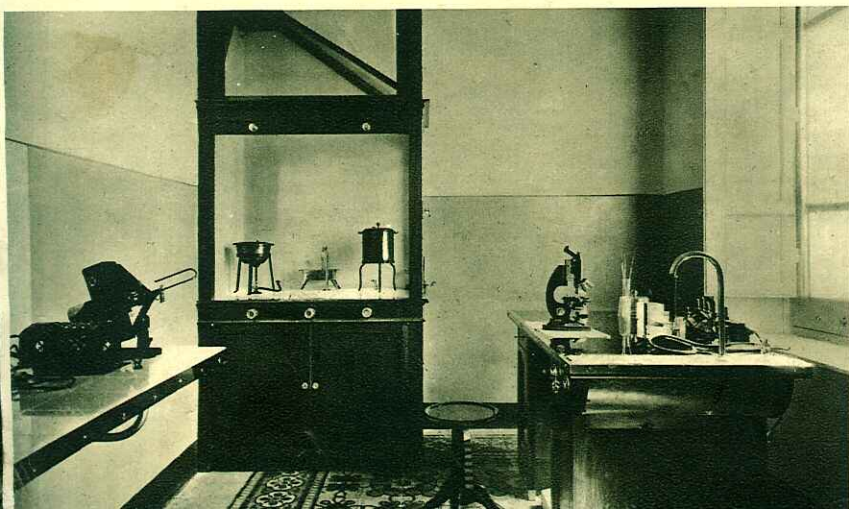




LABORATORIO PROVINCIALE D'IGIENE E PROFILASSI
PROSPETTO ESTERNO DELL'EDIFICIO

Fino ad allora aveva funzionato in locali male adatti e che si sperimentarono subito insufficienti per la nuova forma di attività che il Laboratorio veniva chiamato a svolgere. Alla risoluzione del problema non facile per difficoltà, oltre che finanziaria, di varia indole, la Provincia dedicò ogni studio e già da qualche anno il Laboratorio si è installato in una sede capace che la Provincia ha provveduto di adatto e completo arredamento perchè possa assolvere degnamente il suo compito.

STANZA DI BATTERIOLOGIA



Consorzio Provinciale Antitubercolare.

Il Consorzio Provinciale Antitubercolare ha sempre più intensificato la sua opera di assistenza e di organizzazione. Esso, che già precedentemente aveva ultimato la costruzione dei grandi Dispensari di zona, ha già funzionanti in piena attività tre di essi (Trapani, Marsala e Castelvetro) e l'ultimo, quello di Alcamo, incomincerà a funzionare nel prossimo giugno 1937. Tutti i Dispensari sono attrezzati completamente nel modo più moderno sia come mobilio che come apparecchi sanitari. Annesso al Dispensario Provinciale « Rosa Serraino Vulpitta » di Via Spalti è un piccolo reparto di degenza di n. 6 posti per la istituzione della terapeutica. Il Dispensario di Alcamo, il più ampio di tutti, comprenderà un reparto di degenza di n. 20 posti letto e potrà soddisfare alle esigenze di una larga zona della provincia che fa capo ai centri di Alcamo, di Castellammare del Golfo, di Calatafimi, di Camporeale.

Il Consorzio Antitubercolare per la formazione di questa rete dispensariale, alla quale opportunamente divise in zone fanno capo le varie città della provincia, ha speso una somma che supera il milione di lire.

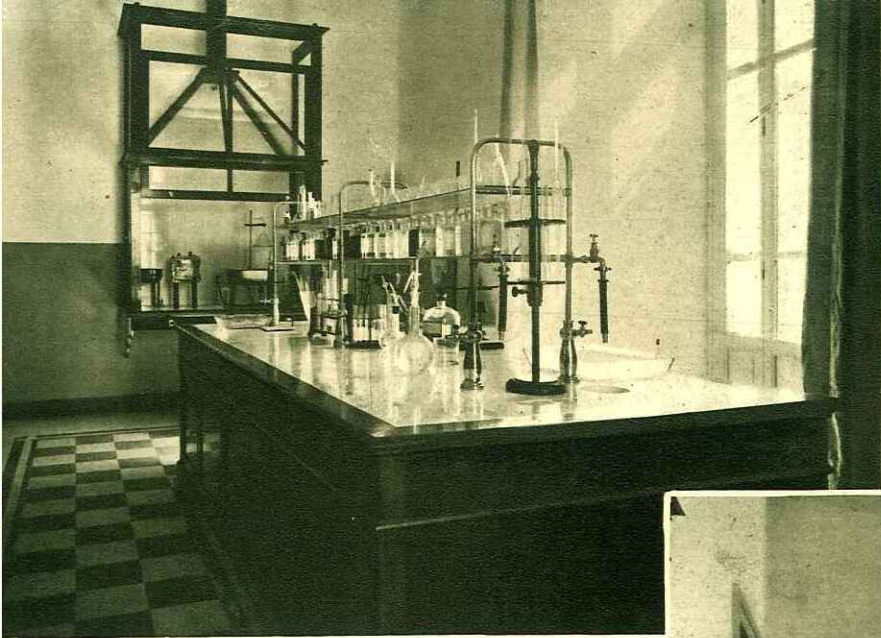
R. Istituto Tecnico Agrario "Abele Damiano" di Marsala.

Sorse nel 1893 come R. Scuola Pratica di Agricoltura, che si alloggiò nel vecchio Convento dei Benedettini, in contrada S. Carlo, a circa 2 chilometri dal centro di Marsala.

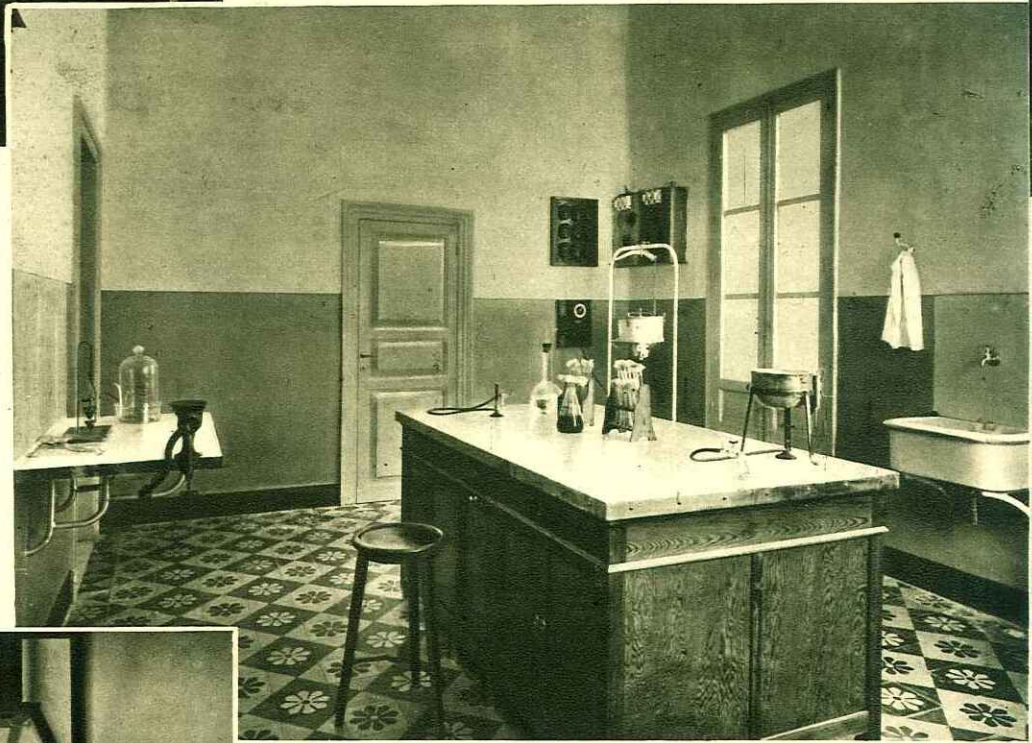
Nel 1923 un provvedimento di legge la elevò a R. Scuola agraria media e successivamente, col riordinamento dell'istruzione media tecnica contem-

STANZA DI AUTOPSIA

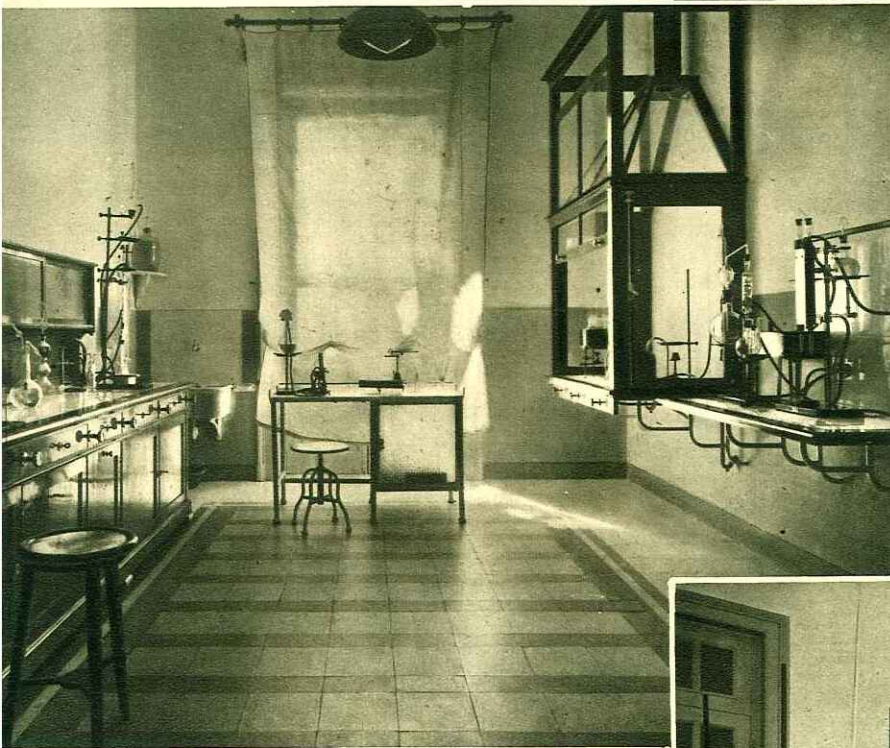




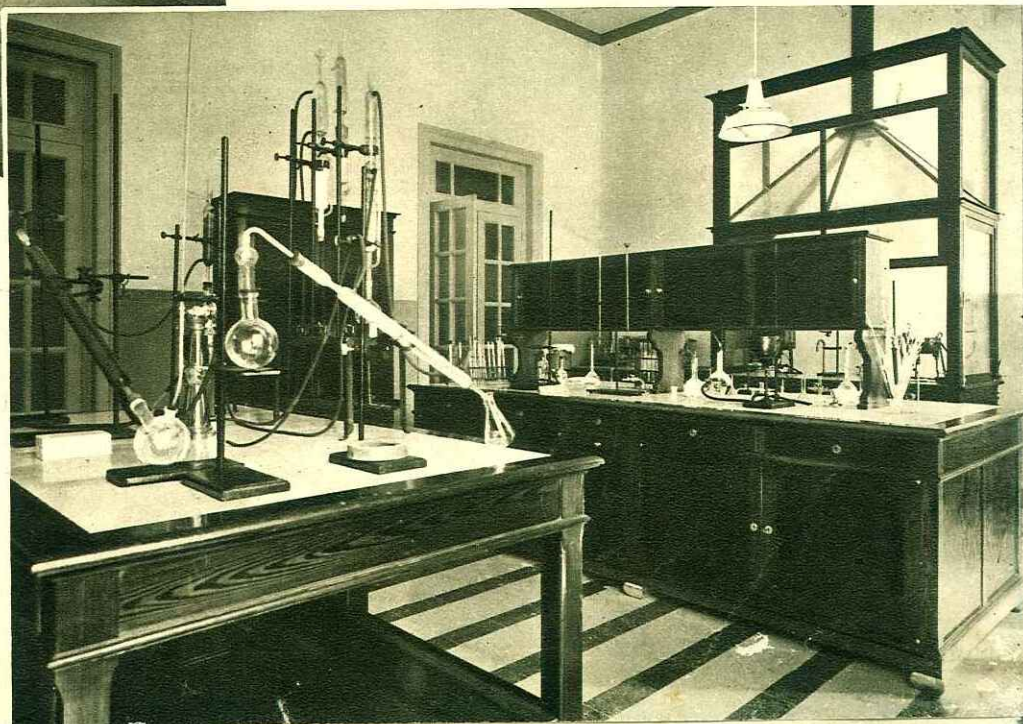
STANZA DA LAVORO DEL DIRETTORE
DELLA SEZIONE CHIMICA



STANZA PER LA PREPARAZIONE DEI TERRENI
NUTRITIVI



STANZA PER ANALISI BROMOLOGICHE

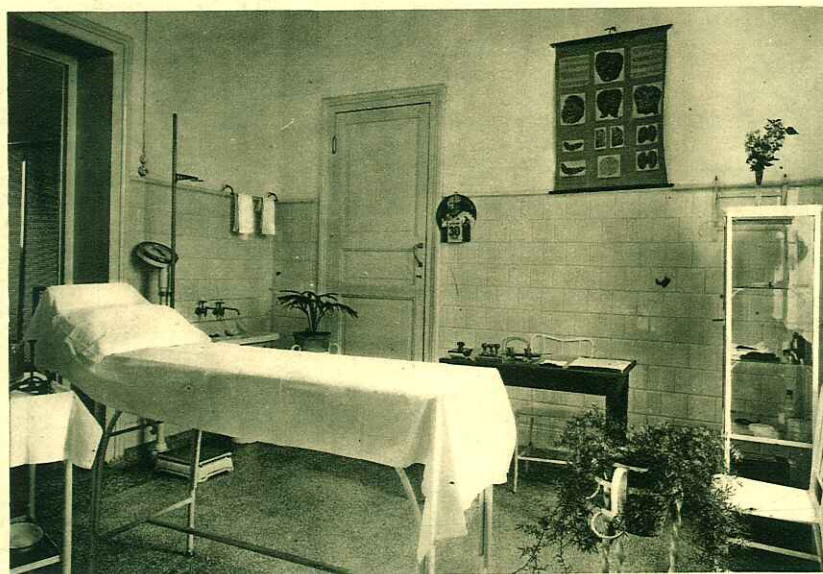




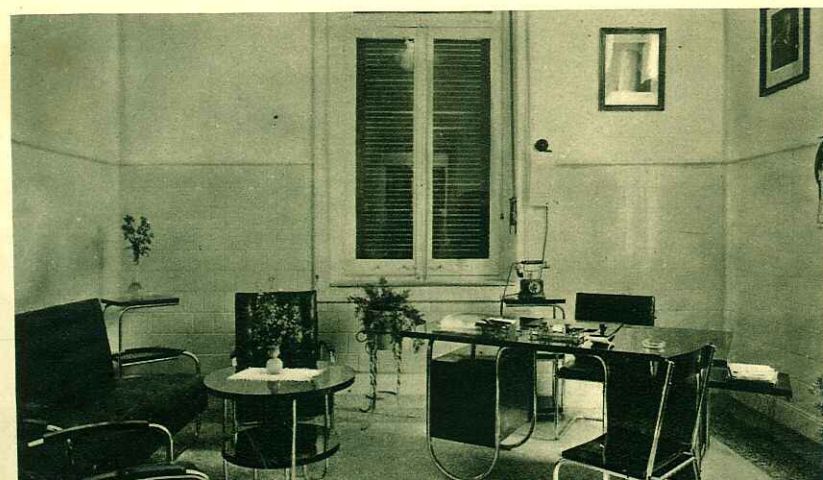
CONSORZIO PROV. ANTITUBERCOLARE - DISPENSARIO
 PROV. R. SERRAINO VULPITTA: ASPETTO ESTERNO CON
 IL REPARTO DI DEGENZA PNX.



PARTICOLARE DEL REPARTO DI DEGENZA PNX.



SALA DI VISITA



plato dalla legge 15 giugno 1931, n. 889, venne trasformata a sua volta, in R. Istituto tecnico agrario.

Al mantenimento dell'Istituto provvedono lo Stato e le Province consorziate di Trapani, Palermo e Agrigento, ma le spese di fondazione, compresa la dotazione dei poderi S. Carlo e Badia, sono state sostenute dalla Provincia di Trapani.

Le evoluzioni di ordine gerarchico sono state di pari passo accompagnate da quelle riflettenti gli sviluppi degli edifici e dei poderi.

Il vecchio convento, in due riprese (nel 1930 l'ala est e nel 1937 l'ala ovest) è stato trasformato in un imponente edificio scolastico.

Nell'ala est hanno trovato assetto la maggior parte delle aule di lezioni, gli uffici amministrativi, le sale di rappresentanza, la biblioteca e l'alloggio del Preside; nell'ala ovest altre aule scolastiche, i dormitori, il refettorio, l'infermeria, gli impianti sanitari e tutti gli ambienti di servizio (cucina, dispensa, guardaroba, ecc.) nonché l'alloggio per il Censore.

La spesa complessiva ammonta a L. 1.068.000, di cui, in cifra tonda, il 73% a carico della Provincia di Trapani, il 21% a carico della Provincia di Palermo e il 6% a carico della Provincia di Agrigento.

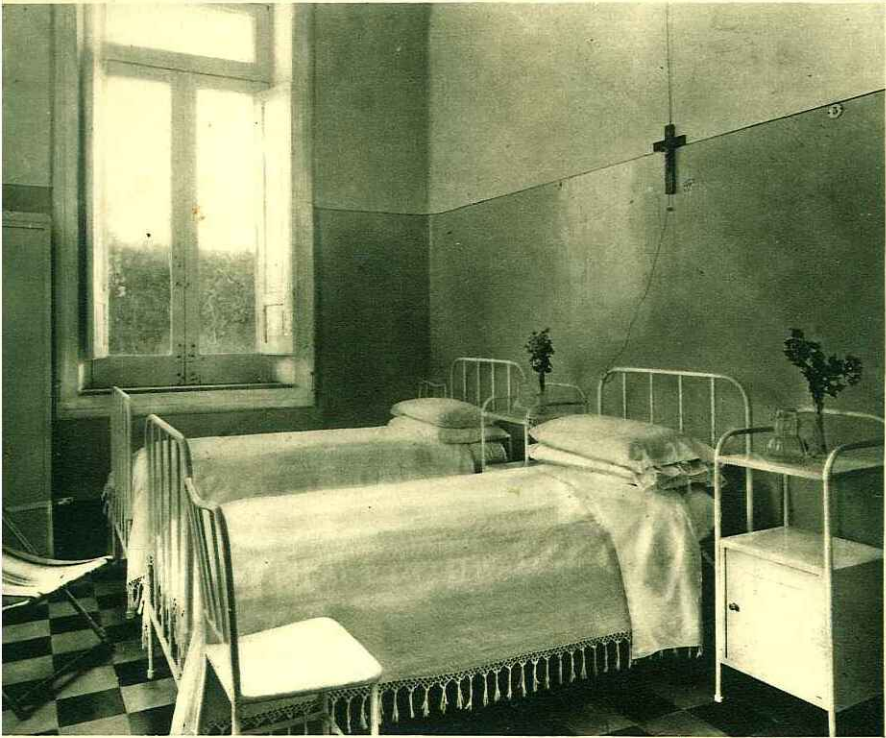
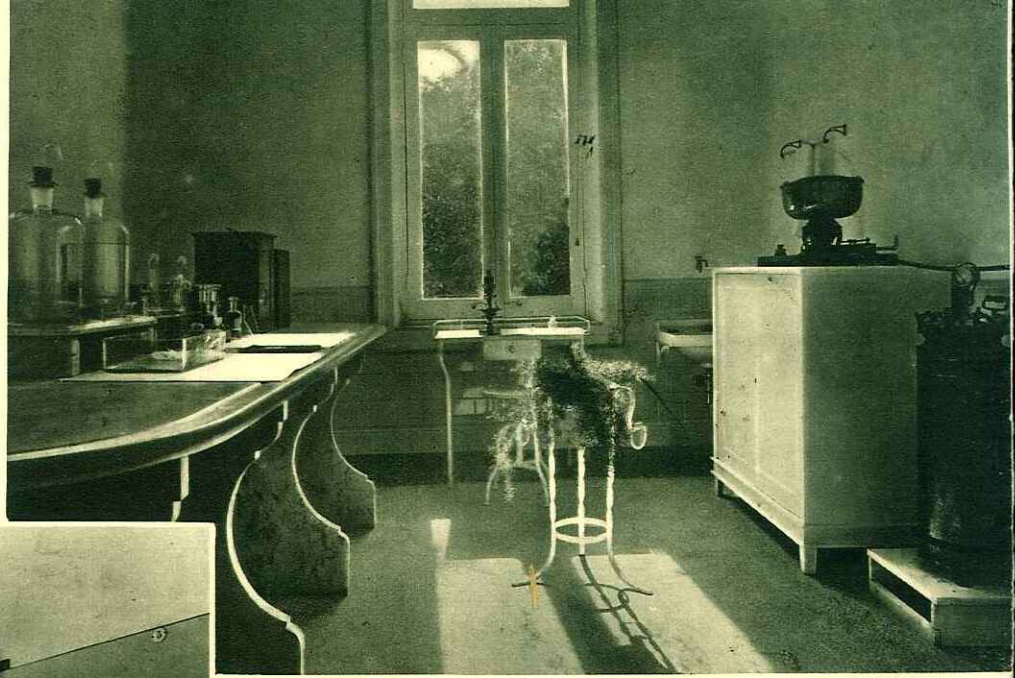
Nel 1932 l'Amministrazione Provinciale di Trapani provvedeva all'acquisto dell'ex stabilimento « Sparta » per una parte antistante all'edificio scolastico.

Demolita questa parte che limitava la visibilità del prospetto principale, dall'ex stabilimento « Sparta » sono stati ricavati diversi e utilissimi locali, fra cui quello importantissimo dell'oleificio alla cui sistemazione edilizia provvede l'Amministrazione Provinciale di Trapani con una spesa di circa lire 30.000 e al cui macchinario e arredamento provvede il Ministero dell'Educazione Nazionale con una spesa di L. 100.000.

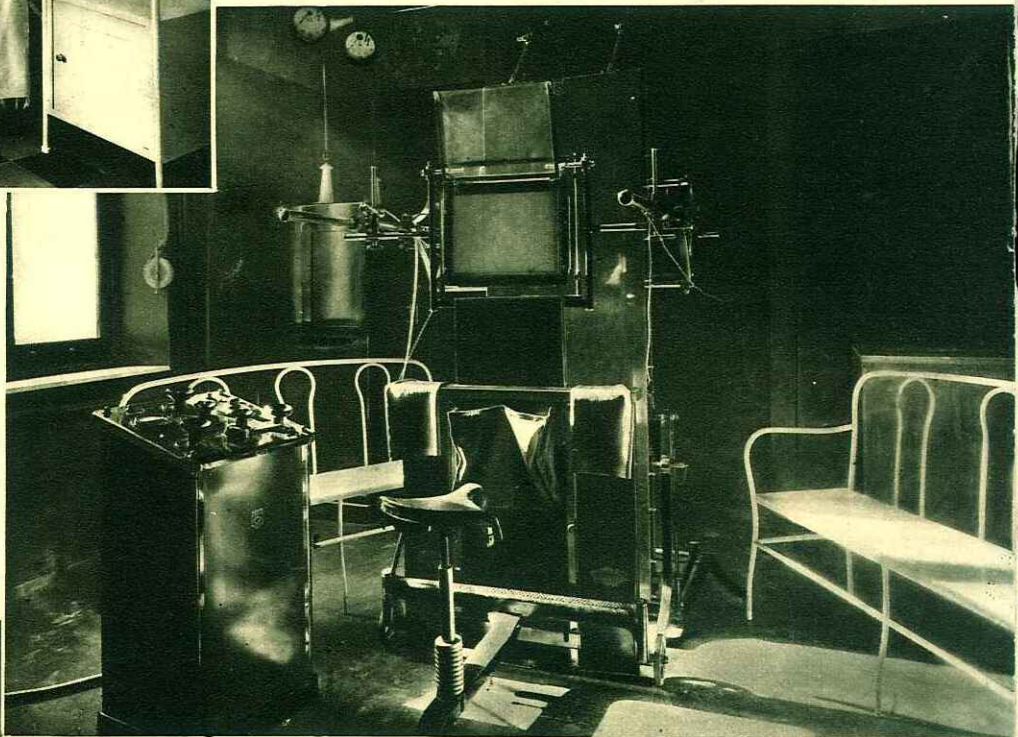
Fanno corona all'edificio scolastico, opportunamente disposti, oltre all'oleificio, il pollaio provinciale, la conigliera, l'apiario e la cantina, ove fre-

STUDIO DEL DIRETTORE

GABINETTO BATTERIOLOGICO



UNA DELLE SALE DI DEGENZA NEL REPARTINO



SALA DI RAGGI X

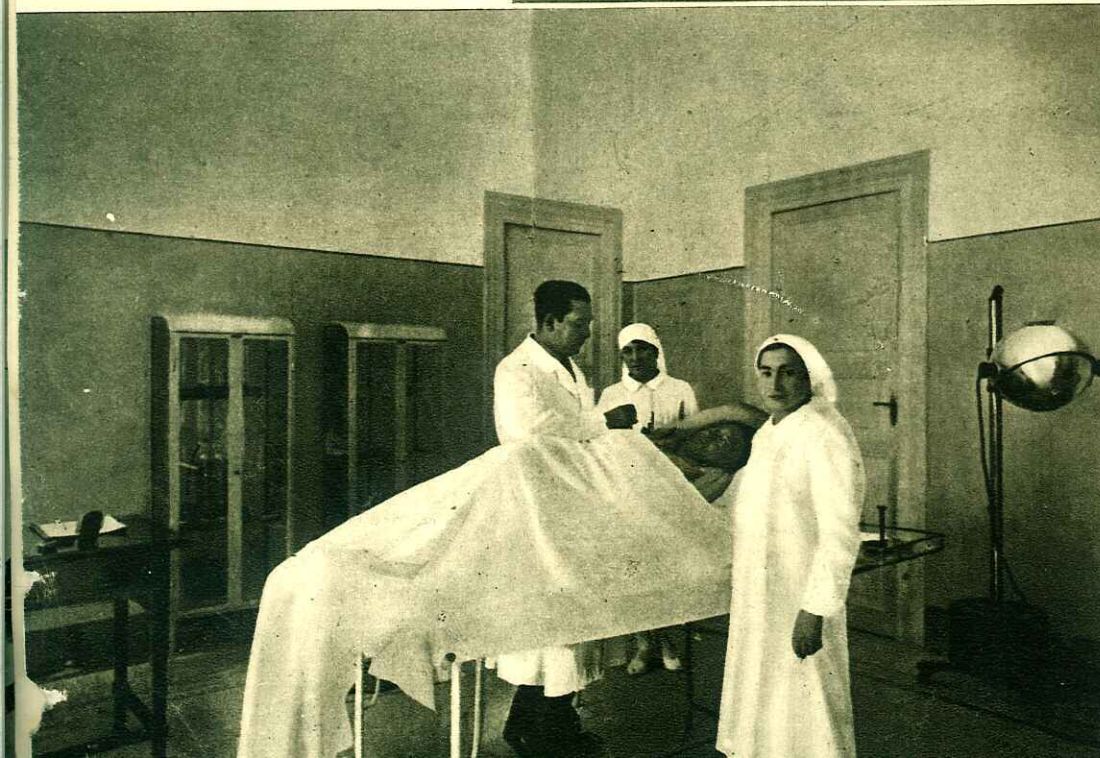


SALA DI PNEUMOTORACE

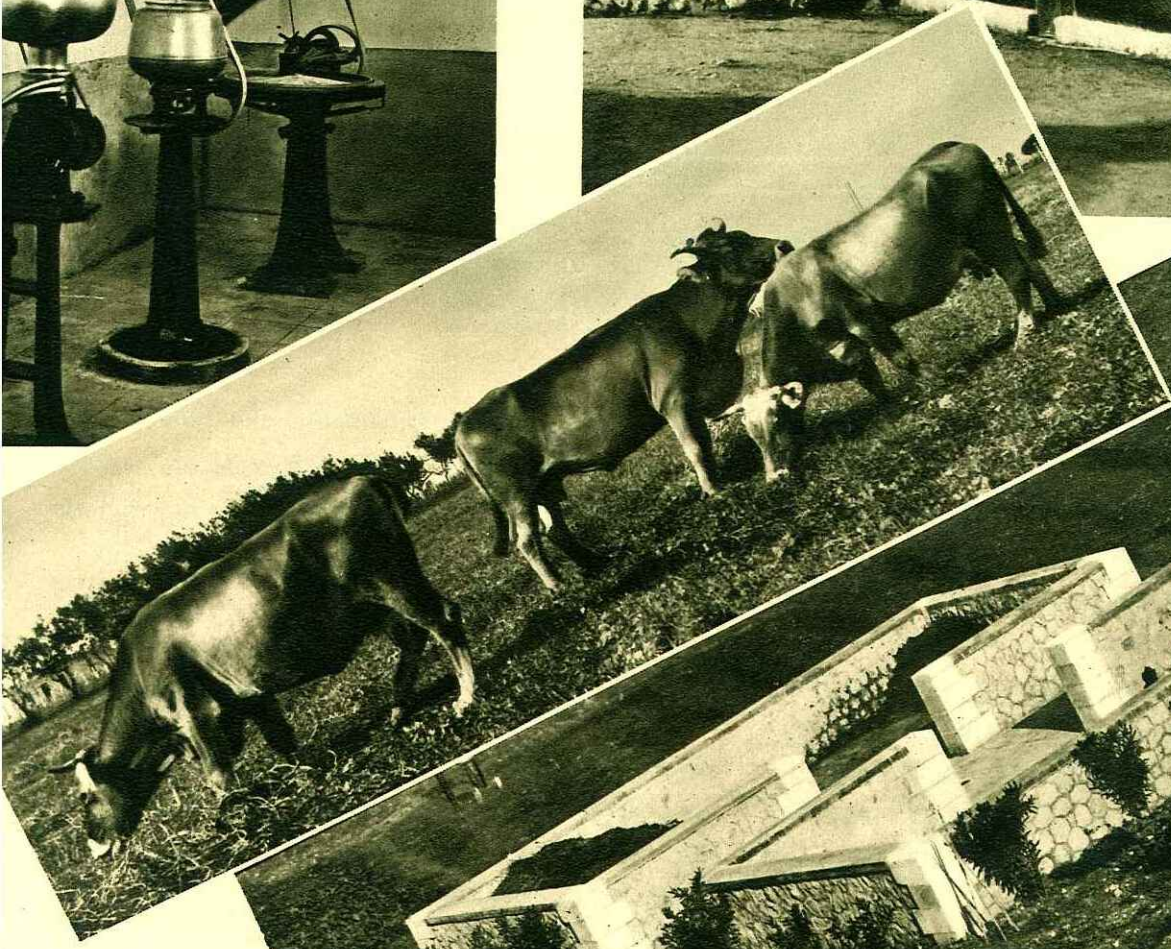
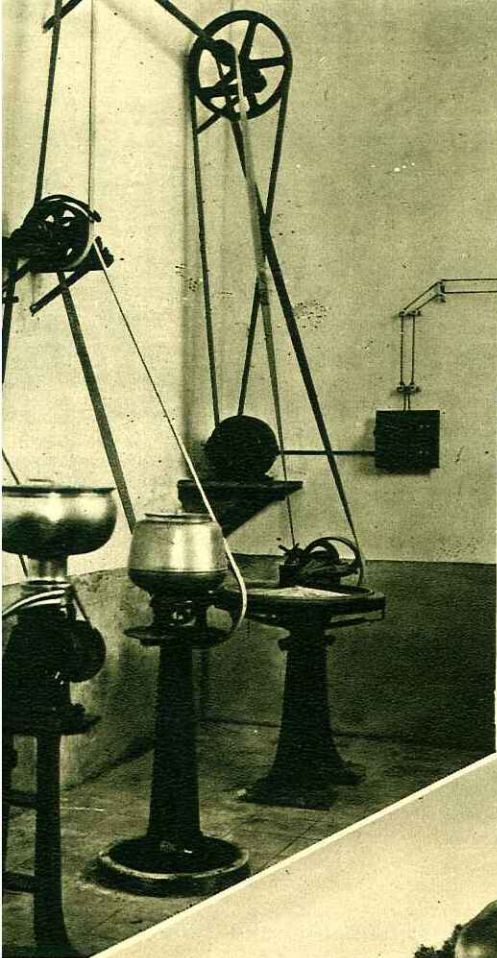


ALCAMO - IL DISPENSARIO ANTITU-
BERCOLARE

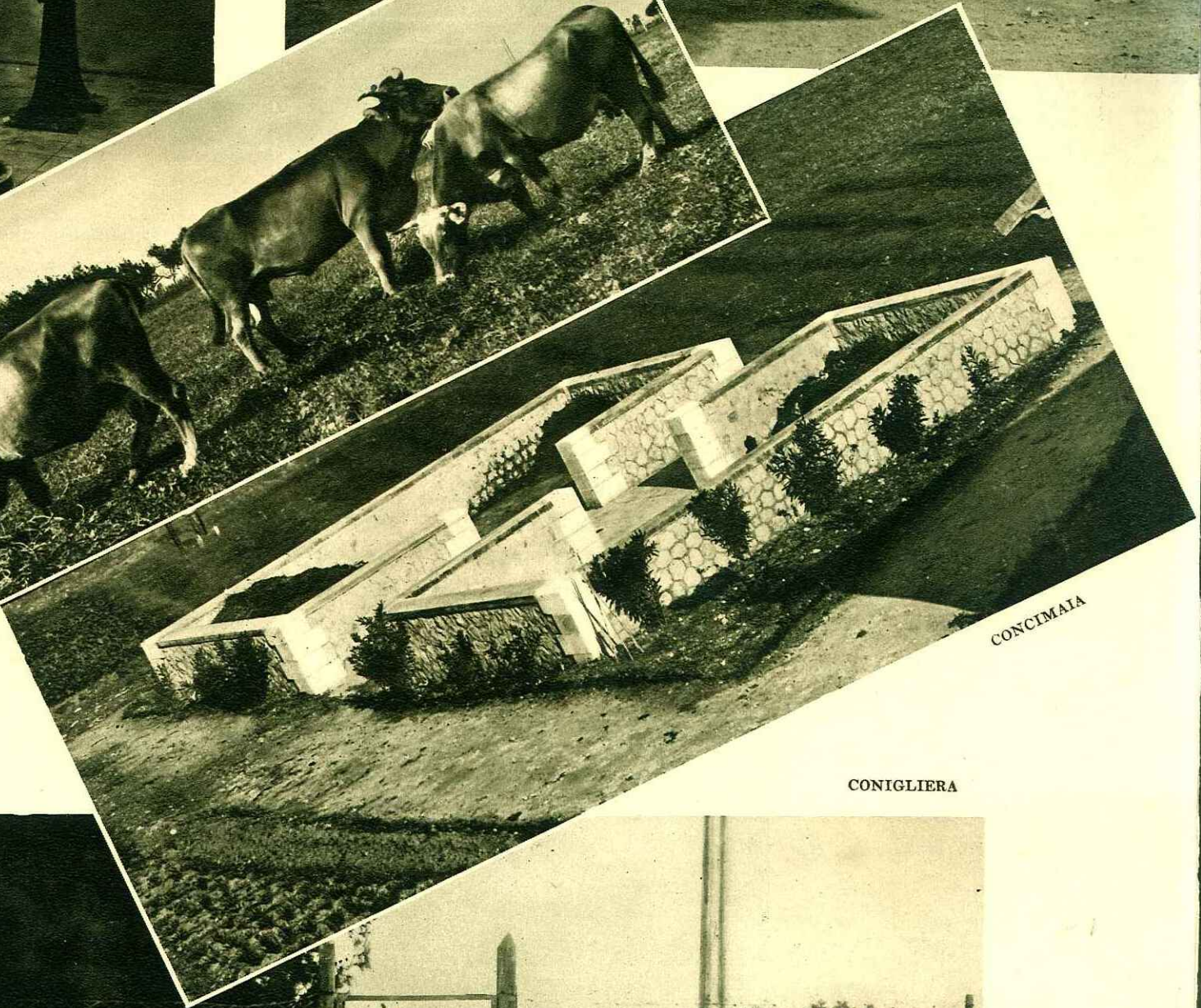
MARSALA - SALA DA VISITA NEL
DISPENSARIO ANTITUBERCOLARE



MARSALA - DISPENSARIO ANTITU-
BERCOLARE: APPLICAZIONI DI PNEU-
MOTORACE

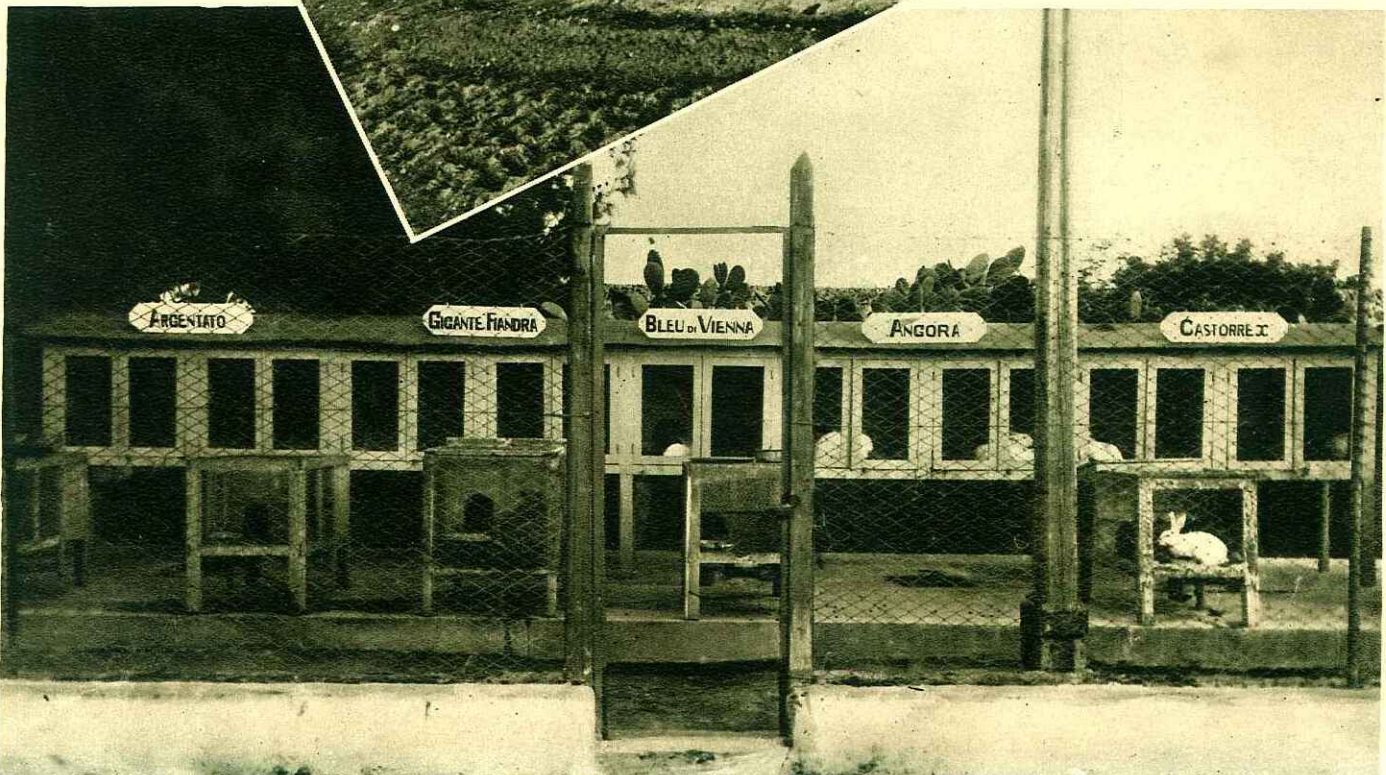


LE BADIO :
CHE A PASCOLO



CONCIMAIA

CONIGLIERA





MARSALA - UN SILOS
(Foto Baracco)



IL R. ISTITUTO TECNICO AGRARIO CON ANNESSO CONVITTO A MARSALA

quentemente gli alunni svolgono le loro esercitazioni pratiche.

Il podere Badia, a circa due chilometri dal podere S. Carlo, è anche esso dotato di importanti fabbricati. Oltre agli alloggi per i tecnici e i mezzadri si hanno i seguenti: una stalla per 12 capi di bestiame grosso, un silos sistema cremasco, un caseificio, un burrificio, una porcilaia e una concimaia.

Anche questi locali, i muri di cinta e i canali di irrigazione, sono stati fatti in varie riprese a spese dell'Amministrazione Provinciale di Trapani.

L'Istituto conta attualmente una popolazione scolastica di oltre 100 allievi e, data la sua attrezzatura tecnica e scientifica, si nutrono le migliori previsioni per l'avvenire.

* * *

Ma la Provincia già pensa al domani. Nuove opere sono in vista. Il fervore costruttivo fa parte dello stile fascista con cui viene amministrato e diretto l'ente provinciale.



STUDIO DEL PRESIDE